



COMUNE DI SAN BASSANO
(Provincia di Cremona)

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA CASA DELL'ACQUA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 18 DEL 27.07.2023

INDICE

Articolo 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

Articolo 2 – Erogazione dell'acqua

Articolo 3 - Modalità per l'approvvigionamento

Articolo 4 – Divieti

Articolo 5 - Norme di comportamento

Articolo 6 – Disservizi

Articolo 7 – Sanzioni

Articolo 8 - Disposizioni finali

Articolo 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato “Casa dell’Acqua Fonte Europa” nel territorio comunale, sito in piazza Europa. Tale impianto di erogazione di acqua potabile concretizza alcuni degli indirizzi istituzionali finalizzati: alla riscoperta e alla valorizzazione, anche dal punto di vista sociale, dell’acqua distribuita dagli acquedotti comunali ed alla riduzione dei rifiuti.

Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo della Casa dell’Acqua al fine di evitarne: un uso improprio; manomissioni; danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario ed evitare lo spreco di acqua.

Articolo 2

Erogazione dell’acqua

Per ragioni tecniche o per giustificati motivi nonché in caso di carenza idrica, l'erogazione dell'acqua potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Articolo 3

Modalità per l'approvvigionamento

L’acqua è un bene di tutti pertanto l’accesso alla Casa dell’Acqua è libero ed è consentito a tutti gli utenti anche non residenti. La potabilità dell’acqua è garantita al punto di erogazione. Ciascun utente può prelevare un quantitativo massimo giornaliero di acqua, sia frizzante (gassata) che liscia, di 12 litri. Ogni 6 litri prelevati, è obbligatorio ripetere la fila.

Per attivare l'erogazione dell'acqua è necessario accostare il contenitore al sensore di prossimità posto sotto il dispositivo di distribuzione fino al suo completo riempimento.

Per il prelievo dell'acqua è consentito l'utilizzo di bottiglie, preferibilmente in vetro, di capacità massima di 2 litri per un totale di 12 litri. Ogni 6 litri prelevati, è obbligatorio ripetere la fila.

Non è consentito l'utilizzo di recipienti in plastica quali secchi, bacinelle, taniche, recipienti sporchi o di fortuna che possono mettere a rischio il servizio o arrecare danno allo stesso oltre che alla salute dell'uomo.

L'igiene delle bottiglie che vengono utilizzate deve essere scrupolosamente garantita e controllata da parte del cittadino utente. Si consiglia di sterilizzare/disinfettare le bottiglie che vengono utilizzate per tale servizio almeno una volta a settimana, con l'uso di prodotti specifici. E' fatto divieto di sciacquare le bottiglie presso la casa dell'acqua, sprecando inutilmente acqua.

Si consiglia di consumare l'acqua prelevata preferibilmente entro 48 ore in quanto i contenitori utilizzati dall'utenza possono non essere perfettamente conformi sotto il profilo igienico e potrebbero contenere eventuali batteri in grado di deteriorare, nel tempo, la qualità dell'acqua medesima, tenuto conto anche del naturale decadimento della gassatura;

L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'utente;

L'acqua prelevata non deve essere conservata in luoghi esposti al sole ed al caldo.

Articolo 4

Divieti

E' vietato:

- fare scorte d'acqua poiché la stessa può essere prelevata quotidianamente;
- compiere operazioni di sciacquo, lavaggio e ogni altra operazione che comporti spreco di acqua;
- bere direttamente dagli erogatori;
- far bere animali direttamente dagli erogatori dell'acqua;
- ostacolare l'utilizzo dell'impianto, danneggiare o imbrattare lo stesso, nonché tutte le strutture ad esso accessorie;
- disperdere o abbandonare i contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua o altri rifiuti presso la struttura o nell'area circostante. Si invita ad utilizzare gli appositi contenitori porta rifiuti;
- toccare o imbrattare gli erogatori, la griglia e il piano di appoggio avendo accortezza di evitare che i recipienti o altri oggetti vengano in contatto con gli erogatori in fase di approvvigionamento;
- lavarsi le mani direttamente dagli erogatori e qualsiasi azione contraria alle norme igienico sanitarie;

- l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, abbeveramento animali ecc.);
- applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere che consentano diverse modalità di prelievo dell'acqua (es. canne, prolunghe, ecc.);
- commercializzare l'acqua prelevata;
- ostacolare l'utilizzo della struttura e renderne disagevole l'accesso con la sosta dei mezzi;
- tenere i veicoli con il motore acceso nell'attesa del riempimento dei contenitori;
- schiamazzare, urlare, ascoltare musica ad alto volume ed in genere emettere rumori tali da arrecare disturbo;
- mantenere comportamenti antigienici nei pressi e nelle vicinanze dell'impianto, tali da ledere la

sensibilità degli utenti, tenuto conto che si tratta di un servizio che distribuisce un alimento che deve essere tutelato da qualsiasi contaminazione (es.: sputare in terra, attaccare o gettare gomme da masticare, dipingere, scrivere, imbrattare, eseguire murales, ecc.).

Articolo 5

Norme di comportamento

Rispettare l'ordine di arrivo e dare precedenza agli utenti diversamente abili, agli anziani ed alle donne in stato di gravidanza;

Non ostacolare l'utilizzo della struttura;

Non gettare alcun oggetto negli scarichi sottostanti agli erogatori;

Articolo 6

Disservizi

Il ripristino dell'erogazione dell'acqua refrigerata o gassata in caso di sospensione NON rientra tra le attività di pronto intervento, ma tra quelle di manutenzione ordinaria, al fine di ripristinare nel più breve tempo possibile la normale erogazione.

In caso di disservizi gli stessi devono essere segnalati al recapito telefonico affisso alla "Casa dell'Acqua" o all'Ufficio Tecnico del Comune.

Articolo 7

Sanzioni

Le infrazioni al presente dispositivo potranno essere contestate anche attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi secondo le disposizioni legislative in materia.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione pecuniaria da 25,00 € a 500,00 €, come previsto dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e s.m.i..

L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni compete al personale della Polizia Locale e delle Forze di Polizia.

Articolo 8

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme di legge in materia.

Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 (quindici) giorni dalla sua pubblicazione.

Esso viene divulgato ed opportunamente pubblicizzato presso la "Casa dell'Acqua" ove sarà esposto al pubblico sotto forma di estratto contenente le regole basilari.

Inoltre, al fine di favorire la consultazione integrale del medesimo, il Regolamento verrà pubblicato sul sito internet del Comune.